

➔ GIOVEDÌ 23 E VENERDÌ 24 ALL'AUDITORIUM TOSCANINI



### Protagonisti

A sinistra il giovane direttore d'orchestra Juanjo Mena e sotto il violoncellista Asier Polo, entrambi spagnoli

# Juanjo Mena e Asier Polo chiudono la stagione Rai

Il direttore e il violoncellista spagnoli in un repertorio che varia da Darius Milhaud alla «Pastorale» di Beethoven

ALFREDO FERRERO

Il sole del Mediterraneo, i profumi delle erbe aromatiche, il fascino delle atmosfere di epoche lontane giocano un ruolo di primo piano nell'ultimo concerto della stagione Rai, in programma giovedì 23 alle 20,30 all'Auditorium Toscanini di piazza Rossaro (con replica alle 21 di venerdì 24).

La serata infatti si apre con lo sguardo evocatore e un po' malinconico della «Suite Provençale» di Darius Milhaud, una creazione



che riecheggia canti e ritmi della produzione trobadorica; è seguita da un'altra elegante rievocazione - questa volta della Spagna barocca - ovvero dal Concerto in modo elegante per violoncello e orchestra di Joaquín Rodrigo. Sul podio sale un interprete spagnolo

doc, il giovane direttore Juanjo Mena, già ampiamente conosciuto e apprezzato dal pubblico torinese; gli è accanto, per la esecuzione della seconda pagina in programma, il violoncellista Asier Polo, altro musicista iberico di riconosciuta bravura, collaboratore di orchestre di rilevanza mondiale quali la Filarmonica di Israele, l'Orquesta Nacional de España, la Dresdner Philharmonie.

L'atmosfera pastorale della serata si tinge infine di aulica classicità con l'ultima pagina in programma, la Sesta Sinfonia - la celeberrima «Pastorale» - di Ludwig van Beethoven. Come di consueto, il concerto del giovedì viene trasmesso in diretta su RadioTre.

